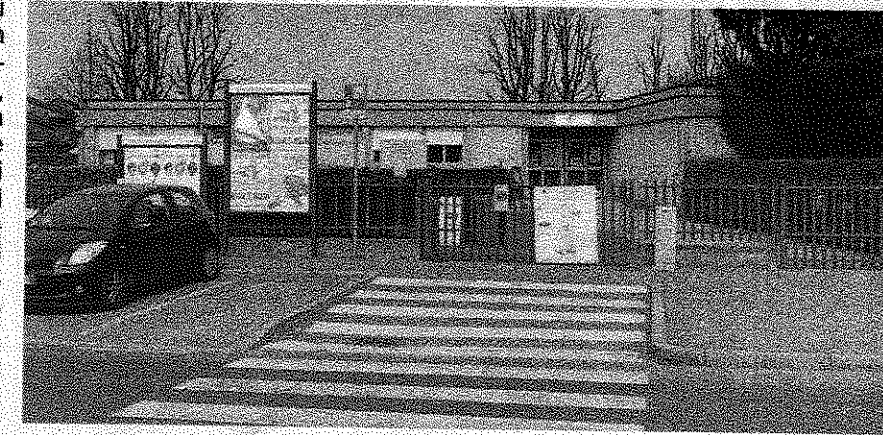


FONDI - *Il quartiere avrà una nuova struttura e un parco in via Monte Sabotino*

di **Simone Carcano**

PALAZZOLO - Da Bruxelles arriveranno 2 milioni di euro per la demolizione e la ricostruzione dell'asilo di via Monte Sabotino. È questo l'esito della pubblicazione di una delle prime graduatorie relative al rilancio delle scuole con i fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'idea progettuale sviluppata dalla giunta prevede la completa demolizione e ricostruzione dell'asilo di Palazzolo. "Puntiamo a farlo assieme a un intervento privato alle spalle dell'attuale struttura", spiega il sindaco Ezio Casati. "Vogliamo costruire una struttura leggera a basso impatto ambientale senza mai interrompere le lezioni". L'idea è quella di far sorgere il nuovo asilo alle spalle dell'attuale per recuperare quest'area il Comune ha già avviato le pratiche con il privato. Una volta ultimata la costruzione si procederà alla demolizione di quello esistente. "L'area liberata diventerà parco pubblico andando a ridisegnare la viabilità di questa via centrale. Questo sarà il primo passo della riqua-

lificazione del quartiere di Palazzolo che proseguirà poi nell'area della stazione con il palazzo Vismara, il cinema Manzoni e la Rosa Manichini". Anche altre scuole padernesì hanno ricevuto i fondi europei. Poi ci sono i progetti con singoli interventi che rispondono all'efficientamento energetico e al recupero di spazi sportivi come alla scuola don Milani e alla Gramsci. All'elementare di Caldera-



Un nuovo asilo da 2 milioni Il Pnrr premia Palazzolo

ra si punta a riqualificare la mensa adeguando gli impianti tecnologici e illuminanti con 216mila euro di finanziamento. Alla scuola Mazzini sono arrivati 960mila euro per le verifiche antisismiche e interventi per aumentare la sicurezza strutturale dell'edificio di Incirano. Lo stesso si dica per la scuola media di Calderara: la Croci ha ricevuto 1 milione di euro per una prima

fase di riqualificazione. Anche le palestre saranno oggetto di intervento: con 900mila euro si riqualificherà quella dismessa alla scuola Gramsci. Entro il 30 luglio del prossimo anno dovranno essere bandite le gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori. Questi interventi dovranno essere realizzati per il 30% entro settembre 2024 per essere conclusi tra marzo e giugno del 2026.